

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**PD ALLILCLORURO DIMERO**



Revisione n. 1 - 01/10/24

**1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA**

**1.1 Identificatore del prodotto**

|                               |  |
|-------------------------------|--|
| Denominazione chimica         | Di-μ-cloro-bis(η-allil)palladio                                |
| Nome commerciale              | PD ALLILCLORURO DIMERO   |
| Codice prodotto               | 347  |
| Numero CAS                    | 12012-95-2   |
| Numero EC                     | 234-579-8  |
| Peso molecolare               | 365,89 g/mol   |
| Formula bruta                 | C <sub>6</sub> H <sub>10</sub> Cl <sub>2</sub> Pd <sub>2</sub> |
| Numero di registrazione REACH | Esente secondo articolo 6(1)                                   |

**1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

Usi consigliati: uso industriale. Catalizzatore per sintesi

Usi sconsigliati: nessuno in particolare

**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza**

|  |   |
|--|---|
| Nome   | FAGGI ENRICO S.P.A.                             |
| Indirizzo  | Via Majorana, 101/103 50019 Sesto Fiorentino FI |
| Numero telefono  | 055311861                                       |
| Numero Fax   | 055311791                                       |
| Persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza | lorenzo.magaldi@faggi.it                        |

**1.4 Numero telefonico di emergenza**

1. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione  
Via Antonio Cardarelli 9, Napoli Tel. (+39) 081.545.3333
2. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica  
Via Largo Brambilla 3, Firenze Tel (+39) 055.794.7819 2
3. Centro Antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri  
Clinica del lavoro e della riabilitazione  
Via Salvatore Maugeri 10, Pavia Tel. (+39) 0382.24.444
4. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande  
Piazza Ospedale Maggiore 3, Milano Tel. (+39) 02.66.1010.29
5. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII, tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologica Piazza OMS 1,  
Bergamo Tel. 800.88.33.00
6. Centro Antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM  
tossicologia d'urgenza Viale del Policlinico 155, Roma  
Tel. (+39) 06.4997.8000
7. Centro Antiveleni Policlinico "Agostino Gemelli",  
Servizio di tossicologia clinica Largo Agostino Gemelli 8,  
Roma  
Tel. (+39) 06.305.4343
8. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti  
Viale Luigi Pinto 1, Foggia Tel. 800-183-459
9. Centro Antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**PD ALLILCLORURO DIMERO**



Revisione n. 1 - 01/10/24

Piazza Sant'Onofrio 4, Roma Tel. (+39) 06.6859.3726  
 10. Centro Antiveleni Azienda ospedaliera universitaria  
 integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento  
 Piazzale Aristide Stefani 1, Verona Tel. 800.011.858

**2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

**2.1 Classificazione della sostanza ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008**

| Classi di pericolo   | Codici di categoria | Indicazioni di pericolo |
|--|---------------------|-------------------------|
| Irritante per la pelle   | 2                   | H315                    |
| Irritante per gli occhi  | 2                   | H319                    |
| Tossicità specifica per<br>organi bersaglio –<br>esposizione singola | 3                   | H335                    |

**2.2 Elementi dell'etichetta**  
**Pittogrammi**



**Avvertenze**      **ATTENZIONE**

|                                |                |  |
|--------------------------------|----------------|--|
| <b>Indicazioni di pericolo</b> | H315           | Provoca irritazione cutanea  |
|                                | H319           | Provoca grave irritazione oculare  |
| <b>Consigli di prudenza</b>    | H335           | Può irritare le vie respiratorie   |
|                                | P261           | Evitare di respirare la polvere/ i fumi/i gas/ la nebbia/ i vapori/ gli aerosol  |
|                                | P264           | Lavare accuratamente le mani dopo l'uso  |
|                                | P271           | Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.   |
|                                | P280           | Indossare guanti/ proteggere gli occhi/ proteggere il viso   |
|                                | P302 + P352    | IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua   |
|                                | P305+P351+P338 | IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. |

**2.3 Altri pericoli**      NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII  
 NON contiene sostanze che interferiscono con il sistema endocrino a norma del regolamento (CE) 1907/2006 art.59 paragrafo 1 e conformemente ai criteri stabiliti nel I Regolamento (UE) 2017/2100 e Regolamento (UE) 2018/605

**3. COMPOSIZIONE INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI**

**3.1 Sostanza : Di-μ-cloro-bis(η-allil)palladio ≤ 100 %**

|            |                 |
|------------|-----------------|
| Numero CAS | 12012-95-2      |
| Numero EC  | 234-579-8       |
| INDEX      | Non disponibile |
| STA        | Non applicabile |
| Fattori M  | Non applicabile |

**4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**PD ALLILCLORURO DIMERO**



Revisione n. 1 - 01/10/24

|                        |  |
|------------------------|--|
| Inalazione             | Portare immediatamente l'infortunato all'aria aperta. Può essere necessaria la respirazione artificiale. Sottoporre all'attenzione del medico. |
| Ingestione             | Non indurre il vomito. Far bere un bicchiere di acqua. Contattare immediatamente un medico. Non dare niente se la persona non è cosciente.     |
| Contatto con la pelle  | Sciacquare immediatamente con acqua per almeno 15 minuti e lavare con sapone. Rimuovere i vestiti contaminati.                                 |
| Contatto con gli occhi | In caso di contatto con gli occhi, lavarli immediatamente con acqua per almeno 15 minuti e contattare un medico                                |

**Raccomandazioni :**

**Necessità di consultare immediatamente un medico** SI

**Possibilità di effetti ritardati successivi all'esposizione** SI

**Spostare l'individuo esposto dal luogo di esposizione all'aria aperta** SI

**Togliere gli indumenti e le scarpe dell'individuo esposto** SI

**Modalità di manipolazione degli indumenti contaminati** Usare guanti

**Per chi presta le prime cure, indossare i DPI** SI

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Irritazioni della pelle, degli occhi e del sistema respiratorio.

**4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali**

In caso di comparsa di irritazioni sul corpo, contattare immediatamente un medico. Pulire tutta l'area contaminata del corpo, compreso il cuoio capelluto e le unghie.

**5. MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO**

**5.1 Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei Estintori a CO<sub>2</sub> o polvere o acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei Nessuno

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Se coinvolto in un incendio può sviluppare gas tossici di ossidi di carbonio e corrosivi di acido cloridrico.

**5.3 Raccomandazioni speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Indumenti normali per la lotta al fuoco, quali un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN659) e stivali per vigili del fuoco (HOA29 oppure A30)

Misure di protezione da adottare:

- Rimuovere i contenitori dall'area dell'incendio, se ciò è possibile senza rischi, o raffreddarli, poiché se la sostanza è esposta ad irraggiamento termico o se è direttamente coinvolta può dare origine a fumi tossici ed a esplosione.
- I contenitori danneggiati vanno manipolati soltanto da personale esperto autorizzato.
- Procedere allo spegnimento dell'incendio a debita distanza dai contenitori facendo uso di manichette o sistemi antincendio automatici con ugelli posizionati al di sopra dei contenitori.

**6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

**6.1.1. Per chi non interviene direttamente**

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**PD ALLILCLORURO DIMERO**



Revisione n. 1 - 01/10/24

Avvertire tutte le persone - Evacuare l'area contaminata - Allertare gli addetti all'emergenza interna

**6.1.2. Per chi interviene direttamente**

Indossare equipaggiamento protettivo:

Maschere semifacciali con filtri ABEK2P3 conformi alla norma EN14387:2004

Guanti per rischi chimici conformi alle norme EN420 e EN374

Occhiali paraschizzi conformi alla Direttiva 89/686/CEE ed alla norma EN166:2001

Abbigliamento completo conforme alla norma UNI EN 13034:2006 tipo 6

Allontanare eventuali fonti di ignizione se l'operazione non comporta rischi.

Provvedere all'adeguata ventilazione dei locali.

Qualora possibile operare sopra vento

Evitare di venire in contatto con la sostanza o di maneggiare i contenitori senza le adeguate protezioni.

Isolare l'area fino a completa dispersione della sostanza.

**6.2 Precauzioni ambientali**

Evacuare l'area pericolosa. Ridurre al minimo la zona interessata contenendo la perdita. Non permettere che lo sversamento raggiunga fogne o corsi d'acqua naturale ed in caso non sia stato possibile avvisare immediatamente le autorità competenti

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

**6.3.1. Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita**

Chiudere i tombini. Raccogliere la sostanza sversata in contenitori sigillabili; se opportuno pre-umidificarli per evitare la dispersione della polvere

**6.3.2. Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita**

Lavare la zona contaminata abbondantemente con acqua.

**6.3.3. Eventuali altre informazioni**

Nessuna

**6.4 Riferimenti ad altre sezioni**

Riferirsi alla sezione 13

**7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

**7.1.1. Raccomandazioni che consentano di manipolare la sostanza o la miscela in modo sicuro, quali misure di contenimento e prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri**

Utilizzare il prodotto soltanto sotto aspirazione forzata.

**7.1.2. Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro**

Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Lavare le mani dopo l'uso. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

**7.2.1. Gestione dei rischi connessi ad atmosfere esplosive, condizioni corrosive, pericoli di infiammabilità, sostanze e miscele incompatibili, condizioni di evaporazione, potenziali fonti di accensione**

Conservare in atmosfera inerte.

Conservare in ambiente refrigerato tra 2 e 8 °C

**7.2.2. Contenimento degli effetti di condizioni meteorologiche, pressione, temperatura, luce solare, umidità e vibrazioni**

Stoccare in contenitori chiusi ed etichettati al riparo dalla luce solare.

**7.2.3. Condizioni per mantenere le sostanze / miscele integre**

Richiudere i contenitori immediatamente dopo l'uso.



Revisione n. 1 - 01/10/24

**7.2.4. Disposizioni relative alla ventilazione, progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio, limiti quantitativi in condizioni di stoccaggio, compatibilità degli imballaggi**

I locali di stoccaggio devono essere ventilati.

**7.3. Usi finali particolari**

Uso industriale. Catalizzatore per sintesi.

**8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE**

**8.1. Parametri di controllo**

**DNEL**

Ad oggi non sono disponibili dati

**PNEC**

Ad oggi non sono disponibili dati

**8.2. Controlli dell'esposizione**

Provvedere ad un'appropriata aspirazione/ evacuazione dell'aria sul posto di lavoro e sulla macchina operatrice.

Provvedere all'installazione di una doccia di emergenza e di una doccia oculare.

**8.2.1. Controlli tecnici idonei**

Consultare il responsabile della sicurezza

**8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

**Protezioni per gli occhi / il volto**

Mezzi protettivi per gli occhi conformi alla Direttiva 89/686/CEE ed alla norma EN166:2001

**Protezione della pelle (mani)**

Guanti per rischi chimici conformi alle Norme EN420 EN374

Materiale dei guanti: gomma nitrilica

Spessore del materiale: 0,11 mm

Tempo di penetrazione: 480 min Metodo DIN EN374

**Protezione della pelle (corpo)**

Indumenti protettivi e antiacido conformi alle norme UNI EN 13034:2006 tipo 6

**Protezione respiratoria**

Maschera con filtri P2 o autorespiratore

**Pericoli termici**

Indumenti protettivi conformi alla norma UNI EN ISO 11612:2009 A1-B1-C1-E1

**8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale**

Mantenere in aspirazione tutti gli ambienti dove si utilizza la sostanza, utilizzando sistemi di captazione localizzata e di ricambio dell'aria ambiente. Convogliare i volumi aspirati ad un sistema di abbattimento e quindi nell'atmosfera. Non utilizzare sistemi di aspirazione a ricircolo d'aria. Evitare qualsiasi sversamento nell'ambiente.

**9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE**

**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

|  |                      |
|--|----------------------|
| Stato fisico   | Solido cristallino   |
| Colore   | Giallo-verde         |
| Odore  | Sgradevole           |
| Punto di fusione / punto di congelamento   | Dati non disponibili |
| Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione | Dati non disponibili |
| Infiammabilità   | Non infiammabile     |
| Limiti inferiore e superiore di esplosività                                      | Non esplosivo        |
| Punto di infiammabilità  | Non infiammabile     |
| Temperatura di autoaccensione  | Non infiammabile     |

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**PD ALLILCLORURO DIMERO**



Revisione n. 1 - 01/10/24

|             |   |   |
|-------------|---|---|
|             | Temperatura di decomposizione   | Dati non disponibili  |
|             | pH  | Non applicabile   |
|             | Viscosità cinematica  | Non applicabile   |
|             | Solubilità  | Insolubile in acqua<br>Parzialmente solubile in metanolo<br>Completamente solubile in diclorometano |
|             | Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)                      | Non disponibile   |
|             | Tensione di vapore  | Non applicabile   |
|             | Densità e/o densità relativa  | 1.16 g/cm <sup>3</sup>  |
|             | Densità di vapore relativa  | Non applicabile   |
|             | Caratteristiche delle particelle  | Non disponibile   |
| <b>9.2.</b> | <b>Altre informazioni</b>   |   |
|             | Nessuna   |   |
| <b>10.</b>  | <b>STABILITA' E REATTIVITA'</b>   |   |
| <b>10.1</b> | <b>Reattività</b>   |   |
|             | Il prodotto presenta proprietà catalitiche  |   |
| <b>10.2</b> | <b>Stabilità chimica</b>  |   |
|             | Il prodotto è stabile nelle normali condizioni ambientali.                              |   |
| <b>10.3</b> | <b>Possibilità di reazioni pericolose</b>   |   |
|             | Reagisce violentemente con forti ossidanti  |   |
| <b>10.4</b> | <b>Condizioni da evitare</b>  |   |
|             | Umidità.  |   |
|             | Contatto con l'aria.  |   |
| <b>10.5</b> | <b>Materiali incompatibili</b>  |   |
|             | Alluminio, acciaio  |   |
| <b>10.6</b> | <b>Prodotti di decomposizione pericolosi</b>  |   |
|             | In caso di incendio: vedere sezione 5   |   |
| <b>11.</b>  | <b>INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE</b>  |   |
| <b>11.1</b> | <b>Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (Ce) n. 1272/2008</b> |   |
|             | <b>Tossicità acuta</b>  | Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti                   |
|             | <b>Corrosione/irritazione cutanea</b>   | Irritante   |
|             | <b>Lesioni oculari/irritazione oculari gravi</b>  | irritante   |
|             | <b>Sensibilizzazione respiratoria o cutanea</b>   | Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti                   |
|             | <b>Mutagenicità delle cellule germinali</b>   | Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti                   |
|             | <b>Cancerogenicità</b>  | Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti                   |
|             | <b>Tossicità per la riproduzione</b>  | Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti                   |
|             | <b>Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione singola</b>          | Irritante per le vie respiratorie   |
|             | <b>Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta</b>         | Dati non disponibili  |
|             | <b>Pericoli in caso di aspirazione</b>  | Non applicabile in quanto sostanza solida   |
| <b>11.2</b> | <b>Informazioni su altri pericoli</b>   |   |
|             | Nessuna   |   |

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**PD ALLILCLORURO DIMERO**



Revisione n. 1 - 01/10/24

|              |  |   |
|--------------|--|---|
| <b>12.</b>   | <b>INFORMAZIONI ECOLOGICHE</b>   |   |
| <b>12.1</b>  | <b>Tossicità</b>   | Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti   |
| <b>12.2</b>  | <b>Persistenza e degradabilità</b>   | Dati non disponibili  |
| <b>12.3</b>  | <b>Potenziale di bioaccumulo</b>   | Dati non disponibili  |
| <b>12.4</b>  | <b>Mobilità nel suolo</b>  | Dati non disponibili  |
| <b>12.5</b>  | <b>Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>  | NON PBT né vPvB   |
| <b>12.6</b>  | <b>Proprietà di interferenza con il sistema endocrino</b>  | Nessun effetto noto   |
| <b>12.7</b>  | <b>Altri effetti avversi</b>   | Nessuno noto  |
| <b>13.</b>   | <b>CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO</b>  |   |
| <b>13.1.</b> | <b>Metodi di trattamento dei rifiuti</b>   | Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente e smaltire presso impianti autorizzati. Gli imballi non devono essere riutilizzati e devono essere smaltiti presso impianti autorizzati.  |
| <b>14.</b>   | <b>INFORMAZIONI SUL TRASPORTO</b>  |   |
| <b>14.1</b>  | <b>Numero ONU o numero ID</b>  | Non sottoposto a normativa ADR  |
| <b>14.2</b>  | <b>Designazione ufficiale ONU di trasporto</b>   | Non applicabile   |
| <b>14.3</b>  | <b>Classi di pericolo connesso al trasporto</b>  |   |
|              | ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO-IATA: Classe   | Non applicabile   |
|              | ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta  | Non applicabile   |
|              | ADR: Codice di restrizione in galleria   | Non applicabile   |
|              | IMDG - EmS:  | Non applicabile   |
| <b>14.4</b>  | <b>Gruppo di imballaggio</b>   | Non applicabile   |
| <b>14.5</b>  | <b>Pericoli per l'ambiente</b>   |   |
|              | ADR/RID/ADN/ICAO-IATA:   | Non applicabile   |
|              | IMDG: Contaminante marino:   | Non applicabile   |
| <b>14.6</b>  | <b>Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>   | Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili. Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza |
| <b>14.7</b>  | <b>Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'Imo</b>   | Non è previsto trasporto di rinfusa   |
| <b>15.</b>   | <b>INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE</b>   |   |
| <b>15.1</b>  | <b>Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o miscela</b> | <b>Applicabilità</b>  |
|              | <i>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach</i>  | SI  |
|              | <i>Reg. (CE) 1272/2008 CLP e succ. modifiche ed integrazioni</i>   | SI  |
|              | <i>Reg. (CE) 2037/2000 "Sostanze che riducono lo strato di ozono"</i>  | NO  |
|              | <i>Reg. (CE) 850/2004 "Inquinanti organici persistenti"</i>  | NO  |
|              | <i>Reg. (CE) 689/2008 "esportazione e importazione sostanze chimiche pericolose"</i>                                 | NO  |
|              | <i>Sostanza elencata nell'allegato I della Dir. 2012/18/UE cd Seveso</i>   | SI  |
|              | <i>D.lgs 81/2008 Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro</i>   | SI  |
|              | <i>Direttiva 2014/103/UE "Adr"</i>   | SI  |



**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**PD ALLILCLORURO DIMERO**



Revisione n. 1 - 01/10/24

|   |      |   |  |
|---|------|---|--|
| 16.   | 15.2 | Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach art. 59 – Candidate List of Substances of Very High Concern (SVHC)                                       | NO                                     |
|   |      | Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach - Allegato XIV - sostanze soggette ad autorizzazione   | NO                                     |
|   |      | Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach - Allegato XVII - Restrizioni in determinate sostanze pericolose   | Uso limitato<br>Item 75<br>(vedi link) |
|   |      | <a href="https://echa.europa.eu/it/substances-restricted-under-reach">https://echa.europa.eu/it/substances-restricted-under-reach</a> |  |
|   |      | <b>Valutazione della sicurezza chimica</b>  |  |
|   |      | Una valutazione sulla sicurezza chimica non è stata effettuata  |  |
|   |      | <b>ALTRE INFORMAZIONI</b>   |  |
|   |      | <b>Modifiche rispetto alla precedente edizione</b>  |  |
|   |      | Prima edizione  |  |
|   |      | <b>Legenda delle abbreviazioni e degli acronimi</b>   |  |
| ADR : accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada   |      |   |  |
| GHS: sistema armonizzato globale di classificazione ed etichettatura delle sostanze   |      |   |  |
| EINECS: inventario europeo delle sostanze chimiche  |      |   |  |
| CAS: chemical Abstract Service  |      |   |  |
| STA: stima della tossicità acuta  |      |   |  |
| PBT: persistent, bioaccumulative and toxic. Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica   |      |   |  |
| vPvB: (very persistent and very bioaccumulative). Sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile  |      |   |  |
| LD: dose letale   |      |   |  |
| PNEC: concentrazione prevedibile senza effetti  |      |   |  |
| DNEL: livello derivato senza effetto  |      |   |  |
| TLV (ceiling value): Valore limite di soglia  |      |   |  |
| STEL: limite di esposizione a breve termine   |      |   |  |
| EU-OEL: limite di esposizione professionale europeo   |      |   |  |
| TWA: media pesata nel tempo   |      |   |  |
| EC: concentrazione efficace   |      |   |  |
| NOAEL: livello a cui non si osservano effetti avversi   |      |   |  |
| LC: concentrazione letale   |      |   |  |
| NOEC: concentrazione a cui non si osservano effetti   |      |   |  |
| LOEC: concentrazione minore a cui si osservano effetti  |      |   |  |
| Bw: (body weight): peso corporeo  |      |   |  |
| Koc: coefficiente di ripartizione carbonio organico – acqua   |      |   |  |
| <b>Principali riferimenti bibliografici e fonti dati</b>  |      |   |  |
| Banca dati dell'ECHA sulle sostanze registrate e su quelle in fase di registrazione:  |      |   |  |
| <a href="https://echa.europa.eu/it/information-on-chemicals/cl-inventory-database">https://echa.europa.eu/it/information-on-chemicals/cl-inventory-database</a> |      |   |  |
| <b>Formazioni adeguate per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente</b>   |      |   |  |
| Formazione sul Rischio Chimico ex D.lgs 81/08 Titolo IX sostanze pericolose   |      |   |  |
| Formazione sui DPI  |      |   |  |